"Uno stato è governato meglio da un ottimo uomo che da un'ottima legge".

Aristotile

La Voce di Sambuca

ANNO XXXIX - Settembre/Ottobre 1997 - N. 349 * *MENSILE SOCIO-ECONOMICO-CULTURALE* * Sped. in Abb. Postale Legge 662/96 Art. 2 Comma 20/d

IL GIOCO DELLE PARTI

I nostri lettori lamentano che di politica si parli poco. E quel poco va a finire in un ristrettissimo numero di "compagni".

La difficoltà non è tanto quella di trovare una sedia più o meno comoda nei circoli, ma nel direttivo.

Ma che cos' è il "direttivo"?

E' quel diabolico strumento, dove si dovrebbero dibattere i sacri interessi del partito... ma va a finire che non si dibattono solo quelli.

Dal numero dei compagni che tutelano "interessi" generali, dovrebbero essere esclusi quelli a cui stanno a cuore interessi di parte :" tuo o mio".

Purtroppo nel direttivo questi ultimi non mancano!

* * *

QUANTI AMICI...

In questi giorni uggiosi, che sembra calino, come nebbie dal Corvo", ho ripensato ai tanti amici scomparsi.

Mi sovviene Tommaso Riggio, limpida figura di medico-oculista, ma anche di letterato illustre.

Era nato a Sambuca nel 1920, il padre fu un socialista convinto.

Tommaso, come abbiamo detto, seguì la medicina. E con lo stesso amore si dedicò alle lettere. Una terribile malattia lo colse, ma il terribile dolore non gli impediva di accogliermi nel suo villino di Adragna.

Sapeva che al mio arrivo io avrei cercato il suo "Zibaldone", voleva che gli leggessi quello che lui andava scrivendo come poteva o che faceva scrivere alla moglie, al figlio o agli amici come me.

Un martirio, perchè Tommasino soffriva di una malattia chiamata sclerosi miotrofica, che gli impediva di parlare, deglutire e per cui lo do-

(segue a pag. 5)

Nuova Campagna di Scavi ad Adranone
(articolo a pag. 6)

Sylvie Clavel e Debussy
(articolo a pag. 7)

Una serie di proposte su Adranone
(articolo a pag. 8)

Istituzione Gianbecchina
(articolo a pag. 10)

Il Chepì dell'allievo Clarì

Un libro postumo di Ernesto Barba

• di Licia Cardillo •

"Ernesto era un grande inventore di storie ,talché, quando ne raccontava una, io non sapevo mai se fosse vera o no." Così scrive Rosario Amodeo nella presentazione del bellissimo libro postumo di Ernesto Barba il cui titolo" Il Chepì dell'allievo Clarì" fa pensare ad uno scioglilingua o ad una di quelle filastrocche illogiche(tanto care all'autore) che hanno lo stesso ritmo della vita.

Si tratta di un'edizione promossa in mille esemplari dagli Ex allievi della Scuola Militare Nunziatella di Napoli: un patrimonio di idee, di sentimenti, di momenti di vita che sarebbe andato perduto, se la tenace volontà di Rori Amodeo non l'avesse salvato dall'oblio.

"Time worships language" Il tempo adora il linguaggio" (si legge in una poesia di Auden), e fa bene ad adorarlo, perché è il solo che riesce a trasmetterlo. E il libro ha fermato il tempo riproponendoci, in diverse sequenze, fotogrammi significativi della vita di Barba.

Chi ha letto il "Il giovane Holden" di Salinger ritroverà nel libro la stessa atmosfera scanzonata, il gusto per l'affabulazione, per la trasgressione, per le

(segue a pag. 3)

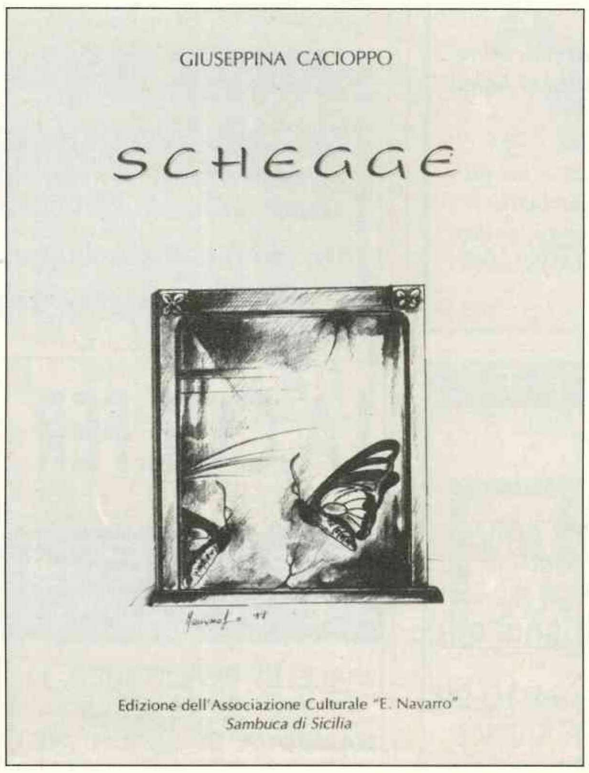
Da Sambuca all'Europa sulla rotta dei Fenici

Importante risultato raggiunto, con il finanziamento di un progetto di valorizzazione e fruizione turistica di Monte Adranone

Tra le attività che qualificano e caratterizzano la gestione del Comune di Sambuca di Sicilia una delle più interessanti è quella relativa alla partecipazione ai programmi comunitari e la progettualità per lo sviluppo locale.

Ben noto è il dibattito sulla mancata utilizzazione dei fondi messi a disposizione dall'U-

(segue a pag. 6)



Torre Campanaria

Ripristinata dopo 30 anni

La torre campanaria dell'orologio comunale è stata ripristinata a circa trent'anni dal terremoto del 1968. Grazie ad un intervento partimuto voluto dalla Giunta e dal Consiglio Comunale. Il monumento è stato ricostruito grazie ad un paziente intervento filologico dell'ingegnere Ignazio Giacone direttore dei lavori che si è basato in gran parte su

(segue a pag. 2)

Schegge raccolta di poesie

di Giuseppina Cacioppo

Il giorno 11 ottobre alle ore 18,00 , presso il Salone delle conferenze della Banca di Credito Cooperativo di Sambuca di Sicilia , alla presenza di un folto pubblico, è stata presentata la raccolta di poesie di Giuseppina Cacioppo ***Schegge*** *edita dall'Associazione Culturale Navarro per i tipi della Provideo. Il titolo ha rilevato, la presidente, prof.ssa Licia Cardillo , aprendo i lavori, rende opportunamente l'atmosfera ." Si tratta, infatti,-ha detto- di illuminazioni improvvise, bagliori che permettono al lettore di far luce sul percorso seguito dall'autrice. Schegge che si librano nell'aria a riempire vuoti, ricadere e perdersi; schegge che sono ricordi, sogni, fantasie e si vestono di parole per rendersi dicibili. Alla scrittura Giuseppina Cacioppo affida la comprensione del proprio volere per perseguirlo, riconoscerlo, aiutarlo a crescere e la possibilità della comunicazione. E' la parola che la mette in relazione con gli altri, la libera, la fa entrare in un circuito di religioso rapporto con le cose e le creature."*

(segue a pag. 3)

CRONACHE DELLA CITTA'

REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DE "LA PAGELLA D'ORO"
promossa d'Amministrazione Comunale

Art. 1

L'Amministrazione ComuInale, al fine di valorizzare gli alunni più diligenti, istituisce il riconoscimento "La pagella d'oro". Sono destinatari di tale riconoseimento gli alunni delle terze classi della Scuola Media Statale "Fra Felice da Sambuca".

Art.2

Saranno premiati gli alunni che hanno dimostrato senso civico e particolare dedizione verso gli studi e che avranno riportato il migliore giudizio sintetico nel corso dei 3 anni su segnalazione del Dirigente Scolastico della Scuola Media Statale "Fra Felice da Sambuca".

Art.3

Il riconoscimento consiste in un buono acquisto per materiale didattico, o nella partecipazione a stage di formazione, che potrà variare nell'importo di anno in anno a seconda delle disponibilità economiche del Comune .

Art.4

Una volta acquistato il materiale didattico, dietro fatture quietanzate, l'Economo Comunale procederà al relativo rimborso nei limiti dell'importo assegnato.

Art.4 bis

Il Sindaco annualmente avrà cura di informare il C.C. preventivamente dei nominativi di ragazzi meritevoli e sul programma della premiazione.

Art. 5

La premiazione verrà effettuata dal Sindaco, preferibilmente alla presenza del C.C. mediante consegna d'attestato su pergamena.

PROVERBI *a cura di Vito Gandolfo*

1) Sittemmiru càvudu e asciuttu fa maturari ogni fruttu.
1) Settembre caldo ed asciutto fa maturare ogni frutto.

2) Pi San Micheli la racina é comu lu meli.
2) A San Michele (29 sett.) l'uva (matura) è dolce come il miele.

3) Pi la Bammina la cartedda s'arrimina.
3) A la Bambina (8 sett.) la (vendemmia) cesta si muove.

4) Pi San Franciscu finisci lu càvudu e cumencia lu friscu.
4) A San Francesco (4 Ott.) termina il caldo e comincia il fresco.

5) Pi San Simuni si metti lu cupuni.
5) A San Simone (28 Ott.) si tappa la botte.

6) Si Ottuviru é moddu o asciuttu cchiù nunn'aspittari pi siminari.
6) Se a Ottobre il terreno è molle o duro non aspettare oltre per seminare.

(segue da pag. 1)

Torre Campanaria
Ripristinata dopo 30 anni

antiche fotografie e sul ricordo dei cittadini più anziani. La banderuola in ferro battuto che indica la direzione dei venti, le piccole arcate in conci di tufo e campane,tutto è tornato come prima.

Non sono mancati momenti di commozione tra i cittadini in particolare tra quelli di una certa età, che all'epoca del terremoto avevano assistito all'abbattimento della torretta. Si temevano infatti dei crolli che avrebbero potuto avere esisti disastrosi dal momento che l'orologio si trovà nel cuore del centro storico.

Quella torre non doveva essere abbattuta - ricorda qualcuno con un certo disappunto nonostante il lungo tempo passato - anche perchè ricordo benissimo che le funi d'acciaio dei vigili del Fuoco si spezzarono ben tre volte perima che la torre venisse giù». In quei lontani la paura e la tensione tra gli abitanti della zone erano fortissime. Molti monumenti vennero abbattuti e Sambuca perdette irrimediabilmente alcune gemme del suo ricchissimo patrimonio storico-monumentale. Adesso, a distanza di quasi un trentennio, una lenta opera di ricostruzione sta restituendo alla cittadina la sua antica fisionomia.

Giuseppe Lucio Merlo

PATTO TERRITORIALE DELLA VALLE DEL BELICE

Si è svolta una riunione, presso il Teatro Comunale L'Idea, giovedì 23 ottobre 1997, tra i Sindaci aderenti al Patto ed i soggetti economici interessati, per esaminare le nuove procedure per la formazione del Patto territoriale Valle del Belice.

Attivati n. 20 giovani per un progetto di lavoro socialmente utile

"Beni culturali ed impiantistica sportiva patrimonio di tutti e strumenti di sviluppo turistici ed occupazionali", gestita dalla Cooperativa "ZISA" a r.l. di Sambuca di Sicilia.

SALA TRATTENIMENTI
La Pergola s.n.c.
di Giglio Santa & C.
Bar - Ristorante - Pizzeria - Banchetti
Contrada Adragna - Tel. (0925) 94.60.58 - 94.10.99
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

LA.COL.FER s.n.c.
FERRAMENTA E COLORI
VIALE E. BERLINGUER, 14
TEL. 0925/94.32.45
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

PASQUERO
TENDAGGI
TENDE: tradizionali, verticali, a pannello, a pacchetto
Confezione - Trapunte
Carta da parati con tessuti coordinati
TENDE DA SOLE - LAMPADARI
Già L. D. Linea Domus
Via Bonadies C.le Fatone, 9
Tel. 0925/942522 - Sambuca

(segue da pag. 1)

E' stata presentata Schegge raccolta di poesie

La Presidente ha aggiunto che la poetessa ha ottenuto riconoscimenti nazionali, ha infatti vinto il Premio Cesare Pavese a Cuneo, il II Premio Navarro a Sambuca e una crociera offerta dalla Mondadori per la poesia **Odore di infanzia** che fa parte della raccolta.

La prof.ssa Mimma Franco ha analizzato il testo dal punto di vista formale e contenutistico, evidenziandone i temi: il desiderio di quiete, il senso di solitudine, l'insoddisfazione del presente , l'amarezza di vedere svanire tutti i desideri. " Giuseppina Cacioppo – ha rilevato - sa cogliere i fenomeni della natura, gli aspetti della vita, sa esaltare le vibrazioni più intime della sua lira, ma sente anche il bisogno di fissare con parole ed immagini per poter meglio capirlo e comunicarlo ad altri, soprattutto a

" quanti cercano la bellezza e non sanno che quella vera risiede nell'anima… L'appagamento interiore – ha concluso- Giuseppina lo trova nei sogni ….ma il vero porto di quiete è il ricordo ed è qui che la sua poesia si fa più lirica ….ma i ricordi si perdono nel tempo e di essi non rimangono che schegge"

Il poeta Angelo Pendola ha esordito definendo l'autrice di questa silloge "poetessa nata." Si avverte – ha detto- nei suoi componimenti il bacio di Talia." Buone e belle le poesie … semplici e gustose come frutti di boschi,facili da raccogliere e assaporare , ma che hanno dentro la storia del mondo, il gusto della vita.. Riescono a trasmettere qualcosa portando a vagare nel tempo e nello spazio , a percorrere strade nuove, a visitare siti inesplorati." Ha poi analizzato le varie liriche esprimendo un lusinghiero giudizio. Ha concluso i lavori il poeta Pietro la Genga per il quale le poesie di Giuseppina Cacioppo sono" veri gioielli, degne di essere incluse nelle migliori antologie." Nei componimenti autobiografici e liberi di G. Cacioppo ho notato immediatezza, ritmo, musicalità, folgorazioni, alti e meravigliosi voli fantastici, concetti sostanziosi e poi palpiti di amore ricordi di fanciullezza, sogni inquietudini per il presente, nostalgie per il passato, aneliti alla vita, al bene, alla pace, all'eternità. Il poeta ha augurato "alla poetessa Giuseppina Cacioppo ammiratrice del simbolismo che è stata scoperta dal prof. Salvatore Maurici scrittore di robusto ingegno e da me battezzata e lanciata nel mondo della nobile Arte " di essere riconosciuta dalla critica e consacrata nella Storia della letteratura Italiana

Negli intervalli tra una relazione e l'altra sono state lette delle liriche da Maria Grazia Biondo, Katia Cacioppo, M.Antonietta Fatone, Vitalba Giudice, Ninni La Marca, Concetta Montalbano, Manuela Pendola, Pippo Puccio ,Francesca Sparacino, accompagnati da Accursio Montalbano, figlio del-

l'autrice, che si è esibito alla tastiera.

Infine è seguito un party.

Marilì

(segue da pag. 1)

Il Chepì dell'allievo Clarì

Ernesto Barba

IL CLEPI'
DELL'ALLIEVO CLARI'

Presentazione
di
Rosario Amodeo

imprese iperboliche e l'incapacità fisiologica di accettare le regole. Barba prende lo spunto da eventi personali, ma si lascia prendere tanto la mano dall'invenzione, che è difficile stabilire la linea di demarcazione tra il vero e la fiction.

Francesco Clarì (alias Barba) è un giovane ribelle," eternamente consegnato" uno "scafatissimo allievo" della Nunziatella (" la vulva d'una madre che l'avrebbe rimesso al mondo fra tre quattro anni: maturato, coperto e allineato"), "un magno greco" che porta nel suo DNA il codice di un individualismo esasperato e di una vocazione irrefrenabile alla trasgressione. All'interno della rigida istituzione napoletana inizia il Gran Viaggio che dal caos lo porterà al cosmo. Il percorso si snoda attraverso diversi livelli di conoscenza di cui la donna è la tappa suprema " Un pozzo di gelsomini/senza fondo:/E ad ogni livello/ un profumo diverso./Al primo nettare di rose ./Degli altri livelli:/i livelli più bassi/ i livelli più rossi/ i livelli del caos/ Lei sola conosce i segreti"…." E quando ci arrivo io a scoprirle(le donne), a toccare fondo con loro?" si chiede l'allievo Clarì.

"Mannaggia e femmene", imprecazione presente in molti racconti, esprime la dipendenza e nello stesso tempo la difficoltà di cogliere "il nocciolo del nocciolo "del mistero femminile. "L'attrazione che egli sentiva per le femmine era anche un modo di penetrare il segreto che ciascuna portava con sé e il mistero ultimo, della vita stessa" scrive Rori Amodeo nella prefazione.

E' una donna multiforme quella di Barba, una galassia, un'immagine riflessa in un cristallo dalle mille sfaccettature che non si riesce a cogliere nella globalità, nell'interezza: fata che si concede nel giardino di Armida e stende l'oblio sull'amore, " paesaggio lunare…deserto infinito interrotto da….. pozzi inquinati." " La Femmina è una : morte e vita, celeste e infera……Persefone…Kore mezza infera e mezza celeste, la Madonna della Prima Passione. La passione è patologica viene dal latino: patior, passus sum, pati è deponente , come va dicendo Virgilio…"

L'iniziazione avviene con il doppio salto della morte, cui Clarì si sottopone . Ed è un modo di sperimentare la morte per comprendere meglio la vita e acquisire consapevolezza del proprio essere e del proprio esistere." La morte…come la femmina è sfizio. La morte deve veramente essere uno sfizio grandissimo. Lu cchiù meglio di tutti gli sfizi. Per questo te lo conservano alla fine!" "Durò un attimo e, ad occhi chiusi, vidi un'altra volta la lama di cristallo incandescente poi fulgida e poi uno scoppio di luce…Avevo completamente cessato di sentirmi e d'essere mediocre, accidentale, mortale…. Ora potevo cominciare il Gran Viaggio."

Una metafora del viaggio che ogni essere umano compie, spesso senza averne consapevolezza. Un libro fresco, pieno di brio, che intriga, affascina, trascina, fa pensare, e che merita di essere diffuso.

Grazie a Rori per avercelo fatto conoscere.

Centro Arredi Gulotta
Arredamenti che durano nel tempo qualità, convenienza e cortesia
Viale A. Gramsci - Tel. 0925/941883
SAMBUCA DI SICILIA

BAR - PASTICCERIA GELATERIA
CARUSO
C.so Umberto I°
Tel. (0925) 94.10.20
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

LABORATORIO DI PASTICCERIA
Gulotta & Giudice
LAVORAZIONE PROPRIA SPECIALITA' CANNOLI
Via E. Berlinguer, 64
Tel. (0925) 94.21.50
SAMBUCA DI SICILIA

AUTO NUOVE E USATE DI TUTTE LE MARCHE
GRISAUTO
Via Agrigento, 9
Tel. 0925/94.29.47
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

SPAZIO AI GIOVANI

Egregio direttore,

Conoscendo la sua sensibilità e la sua disponibilità sono sicura che pubblicherà questa mia lettera. In diversi numeri del suo giornale, infatti, ha dato spazio ai giovani, mostrando attenzione ai problemi che li riguardano. La prego pertanto, di non negarlo a me.

Il 25 ottobre 1997 si é svolta l'inaugurazione del nuovo anno scolastico alla Scuola Media "Fra Felice da Sambuca".

In questa occasione sono stati premiati degli ex alunni che si sono distinti nello studio. Io mi aspettavo l'invito ma non l'ho ricevuto e quando ho chiesto ai miei compagni come mai non fossi stata invitata mi hanno risposto che l'Amministrazione Comunale e la Scuola avevano deciso di invitare soltanto coloro che avevano avuto l'ottimo in tutti e tre gli anni e che questi avrebbero ricevuto una pagella d'oro e una borsa di studio. Io non sono uscita tutti e tre gli anni con ottimo ma alla licenza sono riuscita ad ottenerlo e mi sono accorta che questo non è stato completamento ricordato. Infatti io non pretendevo che mi dessero la pagella d'oro e la borsa di studio ma avrei voluto ricevere almeno l'invito e essere gratificata, insieme agli altri ragazzi che si trovano nella mia stessa situazione, da qualche parola del preside. Io penso che sia giusto premiare l'alunno che è partito in prima media con ottimo ed è riuscito a mantenerlo fino in terza media, se questo è il criterio scelto, ma credo che si debba gratificare anche l'alunno che pur non avendo cominciato con risultati ottimi con il suo impegno e la sua buona volontà è riuscito a progredire. Mi hanno sempre insegnato che ciò che conta è il risultato finale e ce l'ho messa tutta per ottenere l'ottimo, ma i miei sacrifici non sono stati ripagati neanche con alcune parole di lode che non costano niente ma ti spronano a fare sempre meglio. Caro direttore ho voluto pubblicare questa mia lettera per fare riflettere amministratori e capi d'istituto sul fatto che a volte dei premi se ne può fare a meno ma delle parole no, perchè, quando sono bene spese ti ripagano ampiamente incitandoti a migliorare.

Caro direttore, grazie di avermi dato la possibilità di esprimere il mio pensiero.

Emanuela Pendola

ADRANONE
BLOCCATI 5 TOMBAROLI

Sambuca 20 ottobre. Tombaroli sorpresi in azione dai carabinieri nella zona archeologica del Monte Adranone, bloccati e denunciati a piede libero per scavi clandestini e sottrazione di materiale archeologico.

Si tratta di cinque catanesi, i cui nomi sono stati resi noti dai carabinieri, due dei quali con precedenti specifici. Un'azione ben studiata quella portata a termine dai militari dell'arma della stazione sambucese ai quali nelle ultime settimane erano arrivate notizie circa gli scavi clandestini messi in atto nella zona di Adranone .

Così i militari hanno organizzato, nottetempo, un servizio di controllo e sono riusciti a sorprendere le cinque persone. Per acciuffarli hanno dovuto procedere anche ad un rocambolesco inseguimento a piedi nelle montagne sambucesi.

Erano già stati riportati in superficie due reperti archeologici a forma di goccia metallica. Il gruppo operava con tanto di attrezzatura. I militari dell'arma hanno rinvenuto e posto sotto sequestro due metal detector con tanto di cuffia ed un piccone, tutti attrezzi utilizzati per individuare i reperti archeologici. Purtroppo in qualche caso, in passato, sarà andata bene a chi si é recato nell'acropoli di Adranone.

Anche al sindaco, Olivia Maggio erano arrivate all'orecchio voci riguardanti scavi clandestini ad Adranone.

"Per quanto attiene alla vigilanza in questa zona - dice il sindaco Maggio - come Comune, non possiamo fare nulla essendo questa competenza della Sovrintendenza.

Fino a due anni fa c'era un custode nelle ore notturne, ma adesso, per mancanza di fondi, il servizio è stato interrotto. Noi possiamo operare solo per quanto attiene alla promozione del monte Adranone e dei suoi reperti archeologici ed infatti per i giorni 23, 24 e 25 gennaio prossimi abbiamo organizzato un convegno con una mostra di reperti archeologici".

Intanto, i carabinieri non hanno mollato la presa. Altri servizi di controllo sono stati disposti e vengono effettuati in questa zona per scoraggiare i tombaroli alla ricerca di reperti archeologici.

Auto G.M.
di Giuseppe Maggio
AUTOCARROZZERIA
BANCO DIME
VERNICIATURA A FORNO
Viale A. Gramsci, 44 - SAMBUCA DI SICILIA (AG)

Polilabor service
SERVIZI SOCIALI
sede amministrativa
Via Stazione, 44 • 92017 Sambuca di Sicilia - Agrigento
tel. 0925/ 94.29.88 - fax 0925/94.29.88

CREDITO COOPERATIVO
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI SAMBUCA DI SICILIA
Corso Umberto I°, 111 - Tel. 0925/941171 - 941435
92017 SAMBUCA DI SICILIA
Agenzia: Via Ovidio, 18 - Tel. 0925/83700
92019 SCIACCA

G&G s.n.c.
di Giovico B. & Gulotta F.
Lavori in ferro: Aratri - Tiller
Ringhiere e Cancelli in Ferro Battuto
Infissi in Alluminio
Specializzato in
FORNI A LEGNA
Viale A. Gramsci, 58 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 94.32.52

ACCADDE IERI

IL PLEBISCITO DEL 21 OTTOBRE 1860
Come votò Sambuca

Il 21 ottobre 1860, pochi giorni prima che Garibaldi si incontrasse a Teano con Vittorio Emanuele II, si svolse il plebiscito con cui i siciliani dichiararono di volere "l'Italia una e indivisibile con Vittorio Emanuele suo Re costituzionale e con i suoi legittimi discendenti".

Nell'Isola, che contava allora 2.232.000 abitanti, su circa 750.000 iscritti nelle liste elettorali ne votarono 432.720: 432.053 si pronunciarono a favore dell'annessione (99,8%) e appena 667 furono i contrari.

"Il plebiscito, scrisse lo storico Renda, segnava la netta e definitiva vittoria di Cavour su Garibaldi ma anche la sconfitta clamorosa della tradizione autonomista siciliana". Il 2 dicembre 1860 Vittorio Emanuele II riceveva in Palermo, dalle mani del proditattore Mordini (nel cui gabinetto lavorò anche il sambucese Emanuele Navarro della Miraglia), il risultato del plebiscito: la Sicilia entrava a far parte, sotto la dinastia dei Savoia del nuovo Stato unitario. Mordini veniva sostituito da Cordero di Montezemolo, luogotenente del sovrano. Con tali atti formali si chiudeva la rivoluzione del 1860 e si apriva la fase difficile e complessa dell'inserimento dell'isola nella costruzione del Regno d'Italia.

"Per il Re sabaudo - scrisse ancora Renda - fu quella la prima volta che mise piede nel nuovo acquisto del suo stato. Per la Sicilia e la sua gente fu l'inizio di una nuova storia". Sua Maestà, nel proclama del Re del primo dicembre 1860, si lasciò andare ad una promessa che si sarebbe rivelata quanto mai effimera: "il governo che io vengo ad instaurare sarà governo di riparazione e di concordia".

Stava iniziando, in realtà, il processo di piemontesizzazione. Gli elettori sambucesi che furono chiamati alle urne in occasione del plebiscito, influenzati dalle idee liberalmassoniche di Vincenzo, Navarro e dell'altro Vincenzo Merlini, si espressero così: su 1204 votanti, 1186 furono i favorevoli all'annessione (98,5%) e 18 i contrari (1,5%). Nel paese fondato dall'Emiro Zabut, che nel 1860 contava 9.000 abitanti ed era compreso nel distretto elettorale di Sciacca, a dichiararsi contrario all'annessione fu un esiguo gruppo di nostalgici filo borbonici che non accettò il repentino cambiamento, frutto della cavalcata rivoluzionaria di qualche mese prima e di abili manovre politiche condotte sotto la lucida regia del Cavour. Dai documenti dell'epoca di cui siamo in possesso non si evincono tendenze autonomistiche due cittadini zabutei che avrebbero, seppur in scarsa misura alimentato la colonna dei "No".

A dire il vero, le votazioni dell'ottobre 1860 furono una gigantesca truffa elettorale, perché gli aventi diritto al voto, secondo la legislazione piemontese allora estesa alla Sicilia, sarebbero dovuti essere non 750.000 ma 37.044: tanti, infatti, ne votarono il 27 gennaio 1861 in occasione delle prime elezioni regolari per eleggere i primi deputati del Regno (al Senato si accedeva per nomina regia).

Non c'é che dire, si cominciava proprio bene...

Michele Vaccaro

PANE E LAVORO

"Pane e lavoro!" gridano le genti.
Ma non arriva mai questo lavoro
ad alleviare le lor pene ingenti.

Trascorrere non può viver giocondo
il cittadino se gli manca l'oro,
unico amico, benché sporco e immondo.

Io mi rivolgo e dico ai governanti
di questo mondo: "Siate svegli e date,
senza indugiar, lavoro a tutti quanti
se volete le teste risparmiate!".

Pietro La Genga

GRANDE CONCORSO LETTERARIO
promosso da "Confidenze"

Con la poesia che qui sotto riportiamo, Giuseppina Cacioppo ha vinto il primo premio: una crociera Transatlantica per due persone, di 15 giorni sulla nave "Costa Romantica".

ODORE D'INFANZIA

Odore d'infanzia torna
come l'oscuro manto
delle dolci serate estive,
con le carezze lievi d'aria
che agosto ci regala.
L'immagine di una nonna
che per me fu mamma
nella mente torna,
non tremula, non triste e stanca
è la sua voce nel ricordo
ma sicura e forte
viene ancora come allora
a consolarmi.
Tremula una lacrima
si perde nella mano,
odore d'infanzia resta,
nelle carezze lievi d'aria
che agosto ci regala.

(segue da pag. 1)

QUANTI AMICI...

vevano alimentare per via di un tubicino.

Tommaso aveva premura, voleva portare a buon fine i suoi scritti, che erano molti, tra i quali: "Pirandello, Capuana e Navarro", "Neera e Matilde Serao", "La Nana e i suoi critici", "Vincenzo Navarro poeta e medico", "Capuana e Verga nelle pagine De La Froda". "Caccia e amore", "Capuana, Navarro e Onofrio al tavolo De La Fronda", "Emanuele Navarro della Miraglia critico letterario De La Fronda".

Tommaso era una figura poliedrica, che non si può dimenticare facilmente per la sua bontà, per la sua professionalità, per il suo amore per Sambuca e per la letteratura e per aver portato alla luce insieme a Leonardo Sciascia e altri letterati gli scritti di Emanuele Navarro. **Adigi**

SUPERMERCATO AFFILIATO
ALIMENTARI
SICULA
SUPERMERCATI SISA I SUPERISSIMI
• MACELLERIA E SALUMERIA •
Viale A. Gramsci, 35- SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925/942956

CERIZ
Centro Ricerche Zabut
92017 Sambuca di Sicilia -Ag-
Via Teatro - C.le Ingoglia, 15
Tel. (0925) 94.32.47 - Fax (0925) 94.33.80
RICERCHE E STUDI PER LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE AMBIENTALI E LO SVILUPPO SOCIO ECONOMICO

(segue da pag. 1)

Da Sambuca all'Europa sulla rotta dei Fenici

nione Europea, ma allo stesso tempo poco chiari sono i confini sulle responsabilità e sui nuovi indirizzi strategici necessari al fine di una efficace politica di investimenti.

Pertanto, gli enti locali minori (comuni e province) dovranno attivarsi per la creazione di quelle nuove organizzazioni e competenze che sono ormai elemento imprescindibile per lo sviluppo economico.

Ecco quindi la scelta ormai definitiva dell'Amministrazione Comunale di seguire in modo sistematico una serie di iniziative comunitarie che permettano l'acquisizione di nuove competenze necessarie ai nuovi scenari competitivi.

Indubbiamente si tratta di iniziative il cui effetto "finanziario" è ridotto, pensando ad altri tipi di interventi, ma sicuramente interessanti per la ricaduta di Know-how, reti e partenariati.

Non è la sola impresa che deve competere, ma anche le amministrazioni pubbliche, indirizzandosi su attività che possano generare alto valore aggiunto.

Il disegno strategico si è sviluppato concentrandosi su tre direttive principali: 1) creazioni di reti; 2) sviluppo di nuove competenze organizzative per l'Ente Comune; 3). servizi innovativi alle attività economiche.

Il primo punto, prioritario e trasversale a tutte le iniziative, si è attuato nella partecipazione alle manifestazioni " DIRECTORIA " tenutesi a Bruxelles dal 4 al 6 Dicembre 1995 e a Strasburgo dal 24 al 26 febbraio 1997, a cui hanno partecipato più di 500 tra amministrazioni a vario livello e organizzazioni di sviluppo, al fine di creare forme varie di partenariato.

Il secondo punto si è sviluppato attraverso l'iniziativa ECOS - OUVERTURE, attuata tra i Comuni dell'Intesa di Programma (Menfi, Montevago, Sambuca e S. Margherita) in concerto con gli enti regionali del Midi-Pyirèénees, Gobierno Basco, Highland Region e Prahova Council in Romania; l'Unione Europea ha finanziato un progetto-pilota per lo sviluppo e l'applicazione di un sistema informativo territoriale - S.I.T.E - (il nostro è stato l'unico progetto siciliano approvato).

L'iniziativa è partita nel 1997 e avrà una durata di 12 mesi.

Il Personale dei Comuni dell'Intesa di programma ha partecipato allo stage, tenuto dal 26 maggio al 1° giugno, presso il Parco Tecnologico di Tolosa. Il budget è di 550.000 ECU, con coofinanziamento U.E. di 350.000 ECU.

Il terzo punto si sviluppa dal fatto che la nostra area sconta gli effetti di una marginalità non solo economica ma anche delle competenze e delle conoscenze tecnologiche e organizzative..

Ciò significa che il nostro ente deve incentivare lo sviluppo di conoscenza, creare dei servizi di supporto ad alto valore aggiunto che diano la possibilità alle imprese di essere accompagnate nella loro crescita. Perciò si è avviata, con la partecipazione insieme dei Comuni dell'Intesa, una iniziativa promossa dalla D.G. XXIII U.E. chiamata SPRINT che permette la creazione di centri di innovazione. Il progetto consiste di due fasi: 1. presentazione piano di fattibilità;. attivazione sovvenzione globale. Al momento si è già attivata la procedura per il piano di fattibilità.

Ultimo risultato in ordine di tempo è il finanziamento tramite l'U.E., nel POM (Piano Operativo Multiregionale) - Itinerari Fenici, di un progetto per la valorizzazione e fruizione di Monte Adranone per un importo di £.1,5 miliardi. Con questo finanziamento si realizzerà l'arteria di accesso a Monte Adranone che servirà indubbiamente alla fruibilità ad una maggiore conoscenza della zona archeologica.

C'è da dire che Sambuca risulta essere l'unico comune in provincia di Agrigento inserito nel Programma operativo " Sviluppo e valorizzazione del Turismo" - Itinerari Fenici . Gli altri siti archeologici siciliani inseriti sono: Mozia, Selinunte, Solunto, Erice e Pantelleria. L'importante traguardo è la risultante dell'azione intrapresa dall'Amministrazione Comunale nella ricerca, tramite l'U.E. di nuove fonti di finanziamento per lo sviluppo socioeconomico-culturale della nostra Comunità.

Euro Sambuca

RIVIVE IL PASSATO

nuova campagna di scavi su Montre Adranone stanziati centoquaranta milioni

Giorno 22 settembre, dopo lunghe attese, ha avuto luogo, finalmente la riapertura del nuovo cantiere di scavi archeologici su Monte Adranone. Sotto la guida degli archeologi Domenico Falcone e Caterina Gattani e la collaborazione di giovani assistenti e di attenti scavatori, si cercherà di fare luce sulla reale sistemazione urbana del sito.

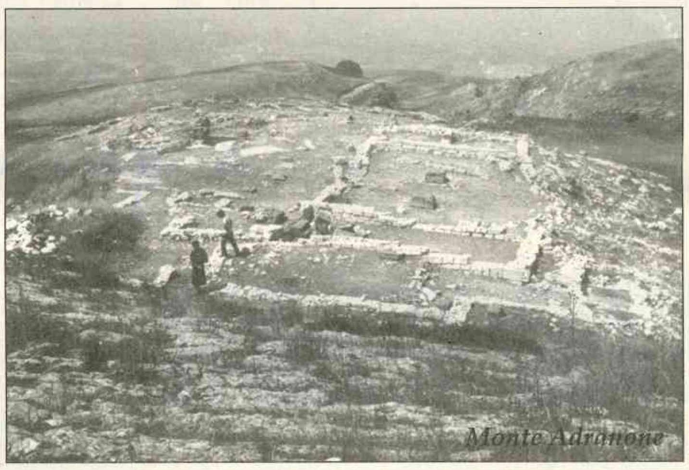
Lo scavo é stato finanziato dalla Regione Siciliana per un importo di 140 milioni.

I lavori sono stati rallentati dalle condizioni metereologiche sfavorevoli .

Gli scavi, tuttavia, proseguono e si concluderanno alla fine di ottobre.

L'attenzione degli archeologi si è focalizzata sui risultati dei lavori della Prof.ssa Graziella Fiorentini, rimasti incompiuti durante l'ultima campagna di scavo da lei guidata. Ossia, sulla rete viaria situata ad est, poco distante dall'ambiente del quartiere artigianale sul settore centrale dell'abitato (forse una bottega di figuli) e di fronte all'edificio a pianta circolare.

Questa strada molto probabilmente, rimase imprigionata sotto le macerie durante la prima guerra punica.


Monte Adranone

Proprio a fianco, un po' più ad ovest di questo punto, sono state rilevate le varie U.S. (unità stratigrafiche), che rivelano le varie fasi di vita dell'edificio. Si distinguono: le unità che si riferiscono allo stato di abbandono dell'edificio, con la presenza di terra e di detriti, in seguito é documentata la caduta delle tegole, dei rivestimenti parietali ed ultima, la conversazione dello zoccolo delle mura. Si tratterebbe dunque di una abitazione o tutt'al più di un edificio con copertura.

Fra i reperti rinvenuti, che ci è stato concesso di vedere in quanto componenti dell'Archeo Club Italia di Sambuca, di particolare interesse, una colonna, frammentaria di un metro c.a. di altezza in pietra, alcune monetine di bronzo di fattura siculo-punica, con la raffigurazione del noto cavallino con palmetta e sul retro il profilo di una donna, ed in più numerosi cocci di ceramica attica nera a figure rosse risparmiate dal fondo.

Il nostro sempre vivo desiderio è quello di rivedere riuniti nuovamente insieme, tutti i numerosissimi reperti rinvenuti durante i lavori iniziati ad Adranone sin dal 1967 .

Lo scopo sarebbe quello di ridare un po' di gloria a questa antichissima città che fiorì su questa impervia regione già dal VI sec. a. C. e le cui vere vicende di vita e poi di morte, sono ancora avvolte dal silenzio e dalle macerie che le ricoprono, ma che non hanno permesso che noi le dimenticassimo.

Munoz Di Giovanna Antonella

LIGHEA
ARTE E TECNICA DEL VERDE
LIGHEA scrl
Via Infermeria C.le Gugliotta, 4 - Sambuca di Sicilia - Tel. 0925/941009

RICCI e CAPRICCI
Parrucchieria
Analisi del capello - Trigovisore Trattamento trigologici - Acconciature spose
Profumeria
Cosmesi - Profumi - Bijoux - Pelletteria
Estetica
Visage - Depilazione a cera - Manicure - Etc.
C.so Umberto, 189 - Tel. 943557
Sambuca di Sicilia

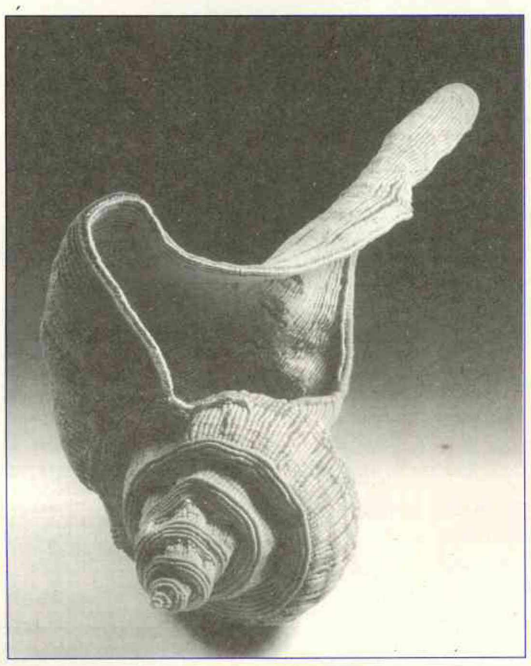
LOOK OTTICA
di Diego Bentivegna
Corso Umberto I°, 127
Tel. (0925) 942793
SAMBUCA DI SICILIA

Sylvie Clavel e Debussy

scultura e musica in un angolo suggestivo di Adragna

• servizio di Felice Giacone •

E' una stupenda serata di agosto: nel cielo stellato, più di una costellazione risplende intensamente e sembra, in tal modo esultare per le opere di Sylvie Clavel disposte negli ampi spazi del prato inglese di Chez Nous" (Casa Gacone) in Adragna. I faretti , ammiccanti fra l'erba, proiettano una luce intensa che avvolge amorevolmente le figure e fa loro assumere, nell'oscurità, sembianze surreali. La dolce musica di Claude Debussy, eseguita al flauto traverso, dal maestro Filippo Cianfoni, rende ancor più suggestivo l'ambiente: le note, modulate con grande bravura dall'artista del Conservatorio di Frosinone- elemento di spicco dell'Orchestra di Santa Cecilia- vagano, tenui, fra siepi ed alberi, accarezzando le sculture tessili di Sylvie che sembrano animarsi a quell'armonia di suoni. Mentre ascolto, estasiato, penso che le composizioni del francese Debussy ben si addicono ai capolavori di pazienza della Clavel, anch'essa francese, sebbene, ormai, naturalizzata Adragnina: in fondo Debussy è considerato, non a torto, il massimo esponente dell'impressionismo musicale , dato che la sua arte , sottilmente evocatrice e le sue ricerche coloristiche hanno rinnovato il linguaggio musicale; ma anche Sylvie, con la sua impareggiabile arte di annodare le funi, ha, in un certo senso rinnovato le tecniche della scultura, sintetizzando le impressioni fornite dalla osservazione della realtà. Mi chiedo se le mani dell'artista non possseggano un fluido particolare: deve essere proprio così, perché Sylvie riesce ad amalgamare , in maniera perfetta, le singole componenti nodali, realizzando, perciò, l'essenza dell'insieme nell'espressività delle figure. E' quanto mai singolare che la Clavel abbia scoperto la sua vocazione naturale per la scultura tessile nel Vermont e a San Francisco, dove si era recata per esaudire la grande aspirazione della danza: ebbene, durante le pause dei corsi di perfezionamento, Sylvie, ispirandosi agli umili lavori degli artigiani parigini, ha trovato il tempo per dedicarsi alla paziente arte di annodare funi e cordicelle, in massima parte vegetali. E, così, ha creato "Butterfly , la sua prima statua nodale, dalle sembianze di un essere alato. Da allora sono trascorsi alcuni anni che hanno consentito alla brava e paziente artista di realizzare "Il polpo",(1979-80), "L'Africano"(1984-85), "I Nidi" (1985-86), "Il Marabut di Lacci"(1989), Il treno posteriore del rinoceronte" (1990), "L'altare"(1990-92), " Il cane"(1991-92) e "La Conchiglia"(1995-96) .Sono proprio queste le opere antologiche che destano una grande ammirazione fra gli intervenuti a "Chez Nous" in Adragna, entusiasti spettatori di una scultura insolita, mentre nella volta celeste, una stella cadente sembra volersi avvicinare il più possibile a questo meraviglioso angolo di giardino per meglio apprezzare le suggestive composizioni di Sylvie Clavel.



Chi era D. Lorenzo Graffeo?

Un invito alla ricerca storica da parte di Rosario Amodeo

Caro Direttore,

spigolando tra libri antichi, l'occhio m'è caduto su un volume edito nel 1926 a Palermo: "Scienziati e Patriotti Siciliani negli albori del Risorgimento" di tal Raimondo Falci. L'ho acquistato e l'ho letto.

Parte del libro è dedicata ai moti del 1820 (susseguiti alla sollevazione militare spagnola dell'1/1/1820 presso Cadice la quale obbligò Re Ferdinando IV° a concedere la Costituzione) ed alle repressioni che ne seguirono, con particolare riguardo agli eventi prodottisi nella Valle di Girgenti.

Riconfermandosi, in conseguenza della repressione, la dominazione borbonica, in quasi tutti i Comuni della Valle ci furono delatori che denunciarono quanti (più o meno Carbonari) avevano preso parte ai moti. Queste denunce furono generalmente anonime, meno che a Sambuca. Ed ecco cosa racconta testualmente il Falci:

A Sambuca invece furono più coraggiosi D. Lorenzo Graffeo, D. Audenzio Angelo e Salvatore Catalano i quali per privata vendetta o forse perchè partigiani della causa borbonica e ligi agl'intendenti della Valle, e del circondario, denunziarono D. Filippo Sanfilippo dello stesso Comune, il quale tornato da Palermo, aveva raccontato di essere stato il primo a prendere le armi con i realisti nella rivoluzione. Inoltre egli asseriva di avere assaliti ed inseguiti il marchese Ruffo, i principi di Cattolica e di Aci, di essere stato tra gli invasori della casa del marchese Ferreri, di aver delapidato il regio Palazzo, traendone dal bottino ingenti somme.

Inoltre dicevano che il Sanfilippo era ritornato a Sambuca riccamente vestito da militare.

L'italiano dell'autore non è eccelso, ma il pezzo di cronaca locale della nostra cittadina mi ha intrigato. Intanto mi è sorta una curiosità: quella D. maiuscola puntata sta per Don (sacerdote) o per Don (appellativo di distinzione sociale)? E se sta per sacerdote si è trattato di una faida tra i tre sacerdoti borbonici e quello sovversivo? non avevo mai sentito parlare d questa storla. Ne sai quaicosa? Tu ne hai mai sentito parlare? Esiste in qualche pubblicazione memoria storica dei personaggi citati (Lorenzo Graffeo, Audenzio Angelo, Salvatore Catalano e Filippo Sanfilippo?) Il Sanfilippo in particolare appare, dalla breve descrizione del Falci, un personaggio quanto meno incuriosente, visto le cose delle quali si vantava ed il singolare abbigliameto con il quale era rientrato in Paese.Poiché Falci cita la fonte (che io ho riportato delle informazioni, se a tua conoscenza non esiste altra traccia scritta di questa vicenda svoltasi nella nostra comunità, potrebbe essere interessante effettuare una ricerca ad hoc all'Archivio d Stato di Palermo: ci sono in Paese studiosi che hanno dimostrato attitudine a queste ricerche. Mi auguro che questa lettera possa indurli ad effettuarla ed a pubblicarne i risultati su "La Voce" per arricchire la conoscenza della storia d Sambuca.

Ti saluto cordialmente,

Rosario Amodeo

Caffè Beccadelli
BAR PASTICCERIA - GELATERIA
TAVOLA CALDA
Corso Umberto Iº, 148 - Tel. 0925/94.12.74
Sambuca di Sicilia (AG)

COMEL MATERIALE ELETTRICO
INGROSSO E DETTAGLIO
TVC HI - FI
ELETTRODOMESTICI
CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA
Viale E. Berlinguer, 42 - Tel. / Fax (0925) 94.21.30
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

A PROPOSITO DI ADRANONE

"La Voce" si fa tramite di una serie di straordinarie proposte del Prof. Ignazio Vitale sul sito archeologico alla Amministrazione Comunale

Ignazio Vitale è nato a Sciacca nel 1933 e risiede a Roma. Ha studiato filosofia a Messina e sociologia a Parigi, presso l'Institut d'Etudes Sociales e l' Ecole des Hautes Etudes. Ha diretto il Centro Studi Socilali - ISAS di Palermo, dove è stato anche docente. Ha insegnato alla Facoltà di Lettere dell'Università di Palermo e

presso la Facoltà di Sociologia dell'Università "La Sapienza" di Roma, effettuando svariate ricerche in Italia e all'estero.

Dirige un centro di ricerche socio-economico, l'IRESME, e collabora da molti anni con la RAI. Ha pubblicato diversi saggi e si interessa anche di tematiche storiche.

Caro Alfonso,

come sai, non sono originario di Sambuca, ma da qualche anno vengo a passare il mese di agosto in Adragna. Dal terrazzino, ove ogni giorno trascorro alcune ore delle mie giornate di vacanza, vedo il Monte Adranone. Amo la storia e apprezzo i resti archeologici della cittadina di Adranone. Contemporaneamente cosntato il disinteresse per l'antica Adranone di buona parte delle persone che io avvicino.

Ho piu volte pensato al motivo per cui Adranone, pur avendo un passato molto significativo (sicana all'origine, poi greca e infine punica, prima che i Romani la distruggessero), non è valorizzata quanto essa meriterebbe. E' conosciuta da parecchi studiosi, ma non è ancora entrata completamente nel circuito scientifico internazionale. Gli organizzatori delle escursioni turistiche sostanzialmente la trascurano. E poi gli scavi, lasciati in sospeso... mi fanno veramente pena!

Perchè il Comune, supportato dalle strutture ed associazioni culturali esistenti in loco, - mi sono spesso domandato - non diventa un catalizzatore per far affidare il proseguimento degli scavi a qualche eminente Scuola di Archeologia di un'Università straniera, come spesso si suol fare ? La qual cosa è soprattutto necessaria ora più che mai, perché. data la contingenza economica che il Paese attraversa, i conti pubblici destinati a questo tipo di ricerche difficilmente potranno arrivare in modo adeguato. Certo l' iter dovrebbe fare i conti con difficoltà burocratiche e, forse, anche con gelosie degli organi competenti. Ma se si vuole veramente il bene di Adranone, anche costoro non potranno non ammettere la reale opportunità dell'iniziativa. E' questa, quindi, una strada da intraprendere con vigorosa lena, sensibilizzando a tale problematica le autorità preposte alla decisione finale di affidamento degli scavi.

Eccoti, dunque, schematicamente, alcuni punti (non enumerati in ordine cronologico) che ti propongo per una prima riflessione.

1) Affidare il prosieguo degli scavi a una emminente Scuola di Archeologia di una ricca Università straniera (prevedere l'arrivo di 2-3 professori con 7-8 giovani ricercatori). Non affidare, ovviamente, tutta l'area dell'antica Adranone, ma solo una zona ben determinata e opportunamente delimitata, con una precisa indicazione temporale dei termini a quo e ad quem; contemporaneamente riservarsi il diritto di un ulteriore affidamento alla medesima o a differenti Scuole di Archeologia, di altre aree del sito archeologico.

Inserire esplicitamente la clausola che i risultati scientifici delle ricerche, nonché le relative pubblicazioni scientifiche, sono di loro pertinenza, mentre i reperti resteranno di vostra esclusiva proprietà e dovranno essere dignitosamente conservati in loco.

2) Completare ed allestire a Sambuca, a tal fine. il Museo Archeologico su Adranone per sistemarvi i nuovi reperti.

Adoperarsi, inoltre, affinché i reperti di Adranone già conosciuti e conservati altrove (Palermo, Agrigento...) ritornino a Sambuca e siano esposti in questo Museo.

3) Organizzare un Colloquio scientifico internazionale su Adranone, cui parteciperebbe soltanto un numero ristretto di specialisti: 6-8 grandi esperti a livello mondiale, 4-5 responsabili delle più eminenti Scuole di Archeologia (interessate ad un eventuale affidamento degli scavi) e 4-5 redattori delle maggiori riviste scientifiche internazionali di archeologia. Sambuca dovrebbe essere rappresentata da non più di 4-5 persone.

Questo "Colloquio" suppone un'attenta ed oculata preparazione. L'assegnazione dei temi per le comunicazioni degli esperti deve essere condotta con rigoroso metodo scientifico, enucleando tematiche ben precise. Prevederei due giornate di lavori, con il seguente svolgimento: comunicazioni, visita al sito archeologico, dibattito. Gli Atti del 'Colloquio" dovrebbero essere stampati entro brevissimo tempo.

4) Assegnare alcune Borse di Studio a giovani laureati (non a studenti universitari) affinché si dedichino a tempo pieno allo studio e alla catalogazione dei reperti finora rinvenuti, concernenti Adranone. Io penserei, per iniziare, a un borsista dedicato alla numismatica e a uno-due dedicati alla ceramica (indigena- greca - punica).

L'assegnazione delle Borse di Studio dovrebbe seguire un rigoroso criterio di competenza (prima un esame per titoli e poi un colloquio). Darei la preferenza a chi ha fatto la tesi su soggetti attinenti. Sceglierei i candidati non necessariamente tra la popolazione siciliana.

Poiché è da supporre che i borsisti non sono degli esperti, farei precedere I ' inizio del loro lavoro sui reperti da due-tre mesi di studio teorico sulle discipline cui dovranno dedicarsi, presso un Istituto specializzato. I borsisti non dovrebbero essere lasciati soli, ma dovrebbero essere seguiti da un tutor (sia per lo studio teorico che per il lavoro sui reperti). Essi, inoltre, dovrebbero fare una breve rendicontazione trimestrale sull'attività svolta.

L' ammontare delle singole Borse di Studio non dovrebbe essere troppo ridotto, altrimenti non si recluterebbero i giovani più in gamba né si potrebbe esigere da loro un assiduo e serio impegno.

I fondi per le Borse di Studio potrebbero provenire sia da istituzioni pubbliche o semi-pubbliche che da organismi privati interessati a sponsorizzare Adranone: Regione, Provincia, Comune, Banche, attività imprenditoriali. Non è necessario che ognuno di essi offra la somma adeguata ad una Borsa; le offerte possono cumularsi per formare un unico fondo. Per una maggiore trasparenza, non solo si dovrebbero rendere pubbliehe le entrate, ma soprattutto le relative uscite. Inoltre i donatori con somme cospicue dovrebbero partecipare alla selezione dei candidati, ma solo come osservatori, per attestarne l'obiettività, senza interferire sulla selezione.

5) Potenziare la Biblioteca Comunale che dovrebbe perciò avere due settori specializzati: uno su Sambuca e l'altro su Adranone. Per limitarmi a quest'ultimo settore: qualsiasi pubblicazione (sia scientifica che divulgativa) che riguardi Adranone dovrebbe essere posseduta dalla Biblioteca sia in originale sia, ove ciò non fosse possibile, in fotocopia. Si dovrebbe costituire una completa documentazione cartacea e visiva su Adranone, da affiancare al Museo Archeologico; le due strutture, pur diverse per finalità e metodologie, dovrebbero procedere affiancate.

Il Responsabile della Biblioteca Comunale non può non avere affidato un fondo ad hoc, real-

(segue a pag. 12)

NOZZE

Il 4 ottobre nel Santuario di Maria SS. dell'Udienza di Sambuca si sono sposati Giuseppe Di Prima e Francesca Maggio.

Hanno ringraziato gli invitati presso "Palazzo Butera" a Palermo.

Auguri vivissimi dalla redazione de "La Voce" ai novelli sposi, ai genitori Gaspare e Licia, Giovanni e Nina, a Davide e Giorgio .

ARTI GRAFICHE
PROVIDEO
LITOGRAFIA - TIPOGRAFIA - SERIGRAFIA - INSEGNE
OGGETTISTICA PUBBLICITARIA - CARTELLONISTICA - TIMBRI
Via Magna Grecia, 18 - Tel. / Fax (0925) 94.34.63
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

Café Giglio
BAR
Pasticceria - Gelateria
Gastronomia
La Pergola s.n.c.
Viale Antonio Gramsci, 54
Tel. (0925) 943322 - 946058
Sambuca di Sicilia (AG)

Una cartolina per ricordare

Premio letterario Internazionale "Amicizia Mario Giuseppe Restivo

Nella ricorrenza della XI Edizione del Premio Internazionale "Amicizia- Mario Giuseppe Restivo", svoltosi in Castelbuono(PA) il 19 luglio 1997, Felice Giacone, capo scout dell'AGESCI ed Incaricato per la Sicilia, dell'Associazione Italiana di Scout –Filatelia, ha ideato e disegnato la cartolina qui accanto pubblicata, nonché il relativo annullo postale figurativo. Il bozzetto della cartolina a colori è ispirato ad una lirica dello scout- Poeta Mario Restivo, dal titolo "Compagno di Viaggio" : era il 19 agosto del 1982 e Mario, zaino in spalla,assieme ad altri due scouts di Palermo, si stava recando in "route", a Taizé per partecipare ad un raduno di preghiera per l'unità delle chiese. Nei pressi di Chambery, nell'Alta Savoia, i tre ragazzi hanno ottenuto un passaggio sull'auto di Sylvie François, una brava Assistente Sociale che si stava recando ad animare una colonia di bambini poveri. Purtroppo, dopo poche centinaia di metri da quando i tre ragazzi erano saliti a bordo, l'auto si è schiantata contro un albero e, nel violento urto, hanno perduto la vita Mario e Sylvie che Felice Giacone ,nella sua cartolina, ha immaginato "Compagni di Viaggio Verso Gesù accogliente!"

I lettori che fossero interessati alla cartolina potranno richiederla a Felice Giacone-Viale Strasburgo n.253- 90146 Palermo

Sci Nautico
Campionato regionale di Categoria

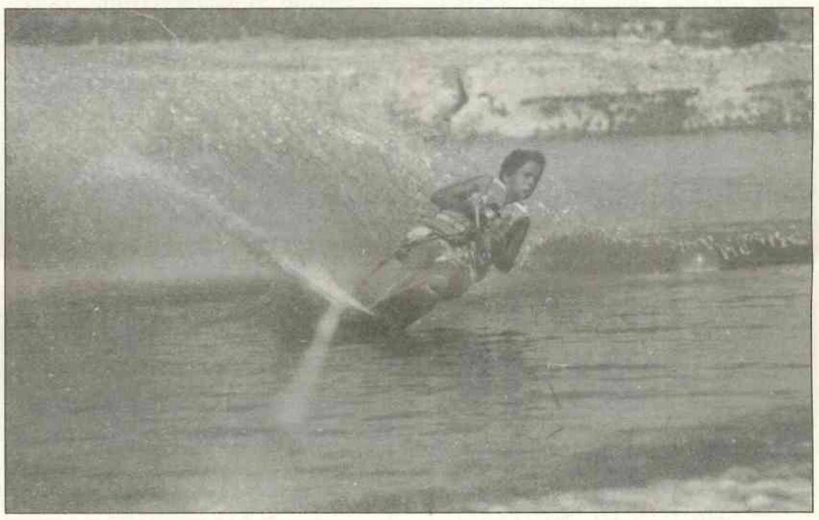
Nei giorni 13 e 14 settembre u.s. al Lago Arancio si sono svolte,inserite nel programma dell'Estate ZABUT,le seguenti manifestazioni di Sci Nautico: IV° TROFEO LAGO ARANCIO e il CAMPIONATO REGIONALE DI CATEGORIA.

Le due manifestazioni si sono svolte regolarmente nei due giorni anzidetti aiutati gli atleti partecipanti da un perfetto piano d'acqua, che ha consentito agli stessi di eseguire delle prove tecniche asolutamente perfette. Il IV° TROFEO Lago Arancio è stato vinto per il secondo anno consecutivo dal maestro e atleta del SEA CLUB MONDELLO OLEG PONAKOUCHINE, il quale ha sbaragliato gli avversari nelle tre discipline dello slalom, figure e salto classificando si 1° in combinata con punti 2.367.5 Domenica 14 settembre si sono svolti i Campionati Regionali di categoria sempre nelle discipline dello Slalom, Figure e Salto. Qui di seguito trascriviamo i nomi degli atleti, che hanno vinto il titolo di Campione regionale della loro categoria: SLALOM : Cat. ALLIEVI : D'Angelo Antonio Club Solunto (PA) " ALLIEVE : Rizzo Laura (Club Megara (PA) " DELFINI:1°Zangaloro Angelo (Club Solunto (PA) 2° Maniscalco Giorgio (S.C.MONDELLO) " DELFINE: Gueci Marina (Club Solunto (PA) " JUNIORES(M): Padalino E. (Club TRE LAGHI (EN) " SENIORES(M): Menscicov A. " VETERANI(M): SERGEV A. (Club TRINACRIA (PA)

FIGURE : ALLIEVE: Parisi Francesca (CLUB MEGARA - PA) ALLIEVI: Balzarini Sergio (CLUB TRE LAGHI - EN) DELFINE: Cuffaro Giulia (CLUB MEGARA - PA) DELFINI: Maniscalco Giorgio (SEA CLUB MONDELLO) SENIORES (M): Menscincov A. (CLUB TRE LAGHI - EN)

SALTO: ALLIEVE: Parisi Francesca (CLUB MEGARA - PA) ALLIEVI : D'Angelo Antonio (CLUB SOLUNTO - PA) DELFINE : Cannella Francesca (CLUB TRINACRIA - PA) DELFINI : 1° Zangaloro A. (CLUB SOLUNTO - PA) 2° Maniscalco G. (SEA CLUB MONDELLO - PA) JUNIORES (F): Guido Chiara (CLUB N. Augusta - SR) JUNIORES (M): Passanisi Giulio (CLUB N. Augusta - SR) UNDER 21 : Alletti Stefano (Club Solunto - PA) SENIORES (M): Sergev A. (CLUB TRINACRIA - PA) Gli atleti che hanno partecipato alle gare sono stati 53, di 16 Associazioni Sportive dell'Isola.

Giovanni Boccadifuoco



Giorgio Maniscalco atleta del Sea Club Mondello

NASCITA

La famiglia Gennusa-Maggio è stata allietata dall'arrivo di un bellissimo bambino, Francesco, nato a Castelvetrano il 3 Agosto 1997. Ai genitori Franca e Salvatore e alla sorellina Claudia augurissimi da parte de "La Voce".

MILICI NICOLA
MATERIALE DA COSTRUZIONE
ARTICOLI IDROTERMOSANITARI
Viale A. Gramsci - Tel. 0925/942500
SAMBUCA DI SICILIA

PASTICCERIA
L'EMIRO
APERTO ANCHE LA DOMENICA
SERVIZIO A DOMICILIO
Via Teatro, 12/16 -Tel. (0925) 941295 - 941840
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

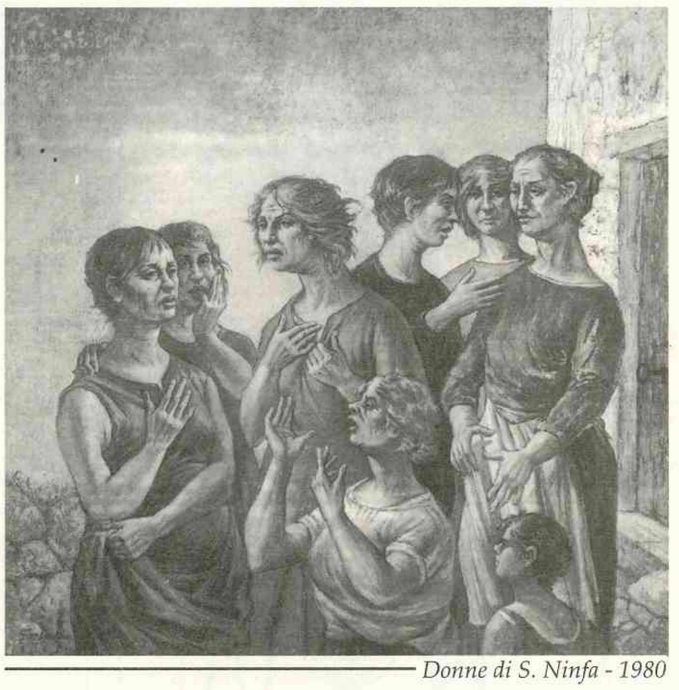
MACELLERIA
STABILE GIUSEPPE
Carni di I Qualità
Servizio a Domicilio
Via E. Berlinguer, 66 -Tel. 943491
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

- ISTITUZIONE GIANBECCHINA

Un dono d'amore per le future generazioni

Diventa realtà l'Istituzione Gianbecchina, che ospiterà le 190 opere di cui il Maestro ha fatto dono alla Città di Sambuca, nello scorso luglio. Quaranta tra le tele più significative del Maestro saranno esposte permanentemente nella Chiesa di S. Calogero, data in concessione dalla Curia. L'Istituzione Gianbecchina sarà punto di riferimento per la promozione delle attività culturali: mostre, borse di studio a giovani artisti, conferenze, dibattiti, proiezioni di audiovisivi con lo scopo di valorizzare la cultura locale .

Sambuca di Sicilia lega inscindibilmente il suo nome al variegato e multiforme mondo dell'arte, grazie ad uno dei suoi figli più illustri, il pittore Gianbecchina, tra i protagonisti più autorevoli della pittura contemporanea. Nella terra di Zabùt, che fu anche di Fra Felice, Antonio Guarino e Alfonso Amorelli, la nascente "Galleria Gianbecchina" - frutto dell'ingente donazione di opere (ben 190) che l'artista ha voluto fare alla terra che gli ha dato i natali - costituisce uno dei motivi di richiamo e l'occasione per gli studiosi di immergersi nel mondo artistico e poetico di Gianbecchina, nell'approccio ad opere che meglio simboleggiano l'universo Sicilia in tutte le sue varie sfaccettature. Si tratta, nel complesso, di un ingente patrimonio artistico, costituito da oli su tela, acquerelli, schizzi, acqueforti... che tracciano l'intero itinerario artistico ed umano di Gianbecchina, lungo un arco di tempo che va dal 1924 al 1996. Una carrellata che consente di evidenziare il leit motiv che anima le opere di Gianbecchina: la Sicilia, con le sue tinte cromatiche, palcoscenico e scenario sul quale si svolge la vita e l'opera dell'uomo. La pittura del Maestro nasce proprio dall'unione felice di questi due elementi: la natura e l'uomo, costituendo quasi un inno solenne all'operare pacifico, alla fatica ed all'appagamento che viene da un lavoro bene svolto. Dopo la stipula dell'atto di donazione, lo scorso luglio,l'Amministrazione Comunale sambucese ha appaltato i lavori per rendere la Chiesa di San Calogero - data in concessione dalla Curia di Agrigento- idonea ad ospitare - in mostra permanente - 40 tele donate dall'insigne Maestro. "La Galleria Gianbecchina costituisce una sorta di Teatro delle Meraviglie - ha dichiarato il sindaco di Sambuca, Olivia Maggio -dal quale vengono fuori cose nuove e grandi, una sorta di "calendario dell'anima"in cui si può leggere l'ispirazione, il travaglio, le conquiste, dell'artista e dal quale riaffiora il tema della storia e quello dell'estasi". "Un amorevole rapporto mi lega alla felice terra della Sambuca, che mi ha dato i natali-ha detto il Maestro Gianbecchina-. Dappertutto sono radicati in essa, come una lontana vibrazione del mio spirito i ricordi della mia vita ed in me continuano a vivere, indimenticati, esperienze e ricerche, immagini e sentimenti di pregnante intensità emotiva. "Ho voluto donare alcune mie opere al mio paese natìo perchè mi sento profondamente legato da un dolce sentimento di affetto a tutta la comunità sambucese a tutti i miei concittadini che mi hanno seguito nelle vicende della vita dell'arte e mi hanno sempre manifestato stima ed ammirazione".



Donne di S. Ninfa - 1980

OFFICINA
BENZINA E DIESEL
GUZZARDO
ALBERTO
Viale E. Berlinguer - Tel. 941097
SAMBUCA DI SICILIA

M
MATTEO MASSARO
Tappezziere Artigiano
Cornici - Sommiers - Divani - Tiraggi
Tendaggi - ecc...
S. Giuseppe Jato: Via Palermo, 157 - Tel. 091/8572255
Sambuca di Sicilia: Via E. Berlinguer, 62
Cell. 0368 3498576

SALA GIOCHI
MONTALBANO
E
MAGGIO
Corso Umberto I°, 140
SAMBUCA DI SICILIA

Autoscuola
MINERVA
di Buttafuoco Francesca
Via Roma, 25 - Tf. 0925/941258
SAMBUCA DI SICILIA

PECORARO AUTOMOBILI
VENDITA AUTO NUOVE
E USATE DI TUTTE
LE MARCHE E VEICOLI
INDUSTRIALI
Corso Umberto I°, 8/A
Cell. 0336-894516
SAMBUCA DI SICILIA

ELETTRONICA
DI PASQUALE
Via S. Antonino, 20
Tel. 0925/942297
SAMBUCA DI SICILIA

mangimi GULFA
Sede e Stabilimento
C.da Pandolfina
SAMBUCA DI SICILIA
Tel./Fax (0925) 94.29.94
POLIAGRICOLA 285 scrl

SOCIETA' COOPERATIVA A R. L.
ARPA
Manutenzione ed installazione Impianti Elettrici Lavori
Edili e Pitturazioni
Corso Umberto I°, 35 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. (0925) 943391

(segue da pag. 9)

BARBARI A SAMBUCA

La storia del Comune di Sambuca ha le sue origini nel castello saraceno distrutto a partire dell'anno 1837.

Tra le poche cose che rimangono vi é la fortificazione nord del roccione che termina con la base della torre.

Sulla rupe, un tempo vi era l'arsenale militare saraceno, costruito da piccoli fabbricati con i tetti a cupolette, rasi al suolo nel 1854 per ricavare il calvario e far godere ai cittadini lo splendido panorama, respirandone l'aria più fine del paese. Per tale opera la torre fu abbassata e l'entrata ornata con due colonne ad altezza degli stipiti del muro semicircolare, uniti da un architrave per formare un tempietto.

Stessa sorte subirono i muri merlati perimetrali, abbassati di qualche metro e ridotti in sedili.

Una porticina di legno accanto alla torre apriva l'entrata che conduceva nelle prigioni destinate da tempo a conservare l'acqua del paese.

Alcuni decenni addietro, a seguito del crollo di un tratto di muro, alla sinistra di chi entra, il sito é stato orribilmente resturato e trasformato: le panchine in parte sostituite con pietra poco adatta; la grande e piccola gradinata con la pietra bianca attuale; la pavimentazione con mattonelle di cemento ha nascosto la roccia viva e la botola di accesso nel labirinto sotterraneo che conduceva per qualche miglio verso tre direzioni opposte del paese.

Molto tempo prima era stata tolta una utile inferriata che c ustodiva il luogo. Da qualche anno "Ignoti Barbari" continuarono a provare il piacere di buttare giù dal precipizio le vecchie "balate" che servono da sedile e le pietre che fanno da schienale, facili da scucire, senza che si ci preoccupaidi riparare il danno e dando la sensazione dell'oblio e la possibilità di continuare l'opera devastatrice.

E pure in quetso paese, giustamente, si rivestono bastioni di cemento, così con pietra bianca per renderli più belli ma non é giusto far perdere quelli storici e caratteristici. Si può concepire una cosa del genere? Si può far perdere con disinvoltura quel poco che rimane di originale? La ricostruzione ci ha forse mentalizzati un po' troppo alla distruzione del vecchio?

Giuseppe Vinci

MOSTRA DI VINCENZO SCIAME' A SIENA

Sabato 4 ottobre 1997 alle ore 17,30 nella Cripta delle Statue (Museo dell'Opera del Duomo) di Siena ha avuto luogo l'inaugurazione della mostra di Vincenzo Sciamè "Nelle stanze della memoria", aperta al pubblico dal 4 al 19 ottobre.

Al nostro concittadino che sta conquistando spazi sempre più ampi e prestigiosi riconoscimenti, auguri vivissimi da parte della redazione della "La Voce".

Sport e tempo libero

RINASCE IL CALCIO A SAMBUCA

L'attività dell'Associazione Sportiva Zabut

Dopo la gravissima crisi che ha interssato la Polisportiva, le cui conseguenze sono state gravissime (retrocessione della squadra di calcio in terza categoria nel campionato 1996/97; mancata iscrizione al torneo 1997-98, ecc.), l'Associazione Sportiva Zabut si è assunta l'onere e l'onere di risollevare le sorti dello sport zabuteo, e del calcio in particolare.

"La nostra Associazione -dichiarano i dirigenti- è stata fondata con il precipuo scopo di occuparsi della formazione, dal punto di vista atletico, tecnico ed educativo, dei giovanissimi calciatori sambucesi, che ora potranno essere seguiti nella loro evoluzione calcistica e potranno disputare i campionati provinciali organizzati dalla Lega Federale (F.G.C.I.).

I giovanissimi che a Sambuca avranno voglia di svolgere una seria e programmata attività agonistica, sotto la guida di ottimi istruttori e allenatori della F.G.C.I., adesso potranno realizzare il loro sogno, tenendosi lontani dai pericoli che da qualche tempo caratterizzano anche la nostra comunità (droga, alcolismo, microcriminalità, apatia)".

L'Associazione Sportiva Zabut, oltre a occuparsi del settore giovanile, si è assunta anche il compito d'iscrivere la squadra del Sambuca Calcio al campionato di Terza categoria.

Sana gestione, oculata programmazione, scelte "autarchiche" dovrebbero caratterizzare l'attività della nuova Associazione, considerando che nei piccoli comuni come Sambuca il calcio sopravvive per l'intensa passione di un esiguo gruppo di autentici sportivi.

L'Associazione, che sta affrontando spese considerevoli, quest'anno é sponsorizzata dall'Istituto di Credito Cooperativo di Sambuca, dal Cafè del Teatro di Leone e Ciaccio, dalla Macelleria Stabile, dai rivenditori di auto Aurelio e Giuseppe Grisafi e del Comune di Sambuca.

Michele Vaccaro

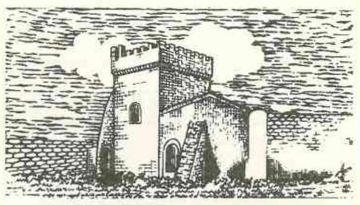
• Anniversario •

A SALVATORE SPARACINO

Dopo 10 anni della tua scomparsa (6 ottobre 1987-97) conserviamo nei nostri cuori il tuo ricordo con l'amore e l'affetto di sempre.

La moglie, i figli e i nipotini

TA
A. TARANTINO
ESAMI DELLA VISTA
Centro Lenti a Contatto
Via Della Vittoria, 318
Tel. 0925/71.262
MENFI (AG)


VINI
CELLARO
Vini Da Tavola
Delle Colline Sambucesi
BIANCO - ROSSO - ROSATO
Coop. Cantina Sociale CELLARO
C.da Anguilla
SAMBUCA DI SICILIA
Tel. 0925/94.12.30 - 94.23.10

AUTOTRASPORTI
Adranone
NOLEGGIO AUTOVETTURE
E PULLMANS GRAN TURISMO
Autotrasporti Adranone scrl
C.so Umberto I°, 190 - Tel. 0925/94.27.70 - Fax 0925/94.34.15
92017 SAMBUCA DI SICILIA (AG)

EDICOLA - CARTOLIBRERIA
GIOCATTOLI
Maria Bongiorno
Esclusiva Gig
Art. da Regali, Moschino,
Blu Marine, Luisa dei Medici
Via Roma, 28 - Tel. 0925/942942
SAMBUCA DI SICILIA

IMPIANTI DI RISCALDAMENTO
E ARIA CONDIZIONATA
CATANZARO
ANTONINO
V.le E. Berlinguer, 79 - Tel. 94.35.67
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

IL
GOMITOLO
di Verardo Maria
BIANCHERIA INTIMA
MERCERIA
Via Torre, 1
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

La Voce di Sambuca

Alfonso Di Giovanna, Direttore Responsabile - Licia Cardillo, Condirettore - Gori Sparacino, Direttore Amministrativo Direzione, Redazione, e Amministrazione Via Teatro C.le Ingoglia, 15 - Tel. (0925)) 94.32.47 Fax (0925) 94.33.80 - Sambuca di Sicilia (AG) - c.c.p. n. 11078920 - Aut. Trib. di Sciacca, n.1 del 7 Gennaio 1959 - Abbonamento annuo £. 25.000- benemerito £. 100.000 - sostenitore £. 150.000 - estero 30 dollari - Stampa Arti Grafiche Provideo scrl - Viale Magna Grecia, 18 - Tel./Fax (0925) 94.34.63 - 92017 Sambuca di Sicilia (AG) - Pubblicità inferiore al 50 %.

(segue da pag. 8)

A PROPOSITO DI ADRANONE

mente sufficiente, per procedere a tali acquisizioni, da amministrare autonomamente presentando il relativo consuntivo annuale. E' inl`atti inconcepibile, come è a tutt'oggi, che la documentazione su Adranone presso la Biblioteca Comunale sia sostanzialmente carente.

6) Designare un funzionario dell'amministrazione comunale che abbia l'esplicito incarico di seguire tutto cio che concerne i rapporti del Comune con il sito archeologico di Adranone e di costituire un archivio relativo a tali rapporti. La memoria storica esige stabilità e non può essere affidata alle singole persone, siano pur esse valide come sindaco e assessori; i rappresentati del popolo, infatti, per la stessa natura del mandato, ricevono un incarico a tempo.

Questi, sinteticamente, i punti principali delle mie proposte. Per eventuali chiarimenti o approfondimenti pommo sentirci telefonicamente. Non so fino a che punto le autorità comunali siano disposte a seguirle. Io ho incontrato il Sindaco verso la fine dello scorso agosto e non ho riportato l'impressione che sia pregiudizialmente contraria; anzi avrebbe dovuto telefonarmi prima che io lasciassi Adragna per incontrarci assieme al Soprintendente Graziella Fiorentini, ma non mi ha più richiamato ed io, come é mia abitudine, non ho voluto sollecitare. Vedi tu cosa sia opportuno fare. Anche nella più infausta ipotesi di completo disinteresse del Comune per tali proposte La Voce di Sambuca potrebbe farsi interprete di queste idee, non solo adoperandosi per diffonderle, ma anche per proporsi, eventualmente, come punto di riferimento e d'incontro delle persone che a Sambuca sono interessate ad Adranone..

Ti abbraccio

Ignazio Vitale.

LA LANCIA DELL'EMIRO

Dalle file del PDS è venuta fuori una nuova proposta: cambiare il nome alla Festa dell'Unità; sembra più appropriato chiamarla ***Festa della Disunità.***

* * *

Estate Zabut

Considerata la massiccia affluenza agli spettacoli dell'Estate Zabut e il rientro economico che ne deriva sembra che il Comune abbia deciso di investire tutte le sue risorse su Inverno Zabut, Primavera Zabut ed Autunno Zabut. Subito dopo si vivrà di rendita.

* * *

Sembra che i dossi, riduttori del traffico, presenti nella Zona Conserva siano stati progettati per consentire la sicura rottura del collo. Quelli di materiale sintetico che ammortizzano l'urto, utilizzati presso altri Comuni, non erano adatti a tale scopo.

ELETTROFORNITURE
CARDILLO
TV COLOR • HI-FI • CELLULARI
V.le E. Berlinguer, 19 - Tel. (0925) 941233 - Fax 941186
MATERIALE ELETTRICO - AUTOMAZIONI
V.le E. Berlinguer, 16 - Tel. (0925) 941233 - Fax 941186
92017 SAMBUCA DI SICILIA (Ag)

M. Edil Solai
di Ganci & Guasto
FERRO - SOLAI - LEGNAME
Esclusivista Ceramiche
CERDISA - CISA - FLOOR GRES - FAENZA
Idrosanitari e rubinetteria
PAINI - MAMOLI - BALDINI
V.le A. Gramsci - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925/94.14.68

Lachabuca scrl
SERVIZI
Via Infermeria, 13 - Telef. (0925) 94.18.14 - 94.29.06
92017 SAMBUCA DI SICILIA (AG)

LABORATORIO DI PASTICCERIA
ENRICO PENDOLA
Via Baglio Grande, 42 - Tel. 941080
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

CICILIATO ANTONINO
Articoli da Regalo
Elettrodomestici
Ferramenta Vernici e Smalti
Casalinghi
Cucini Componibili
Via Franklyn, 1 - Tel. 94.11.78
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

COMMERCIO MANGIMI E CEREALI
Armato Felice
AGENTE RAPPRESENTANTE
Tel. 0925/94.16.63
0336/896960
VICOLO CONO, 4 - 92017 SAMBUCA DI SICILIA

• BAR - TAVOLA CALDA - PASTICCERIA •
FREE TIME
di Salvatore Maurici
Via Roma, 12 - SAMBUCA DI SICILIA (AG) - Tel. (0925) 94.11.14

TRINACRIA
di Guasto G. & Sciamè
IMPRESA FUNEBRE
SERVIZIO AMBULANZA
Vicolo Oddo, 8 - SAMBUCA DI SICILIA -Tel. 942527 - 943545
Cell. 0330/832975 - 0368/3111223